

10 Dicembre 2017– V Domenica di Avvento
Is 11,1-10; Sal 97; Eb 7,14-17.22.25; Gv 1,19-27.15c.27b-28

Togliere le erbacce

Cari fratelli e sorelle, continuiamo il nostro cammino di Avvento anzitutto chiedendoci nell'esame di coscienza se abbiamo cercato di seguire l'impegno proposto settimana scorsa: domandarci se siamo stati un segno dell'amore di Dio per le persone che abbiamo incontrato.

Questa settimana continuiamo il cammino e il titolo che abbiamo scelto per questa settimana di Avvento è "togliere le erbacce". Il contadino sceglie quale terreno è adatto a realizzare il raccolto che desidera, ara la terra perché diventi morbida, la bagna e semina ma poi non ha concluso il suo lavoro. E' importante che vigili perché non crescano erbacce. All'inizio le erbacce non sembrano essere un problema, possono crescere insieme al buon seme ma poi, con il passare del tempo, rischiano di soffocare e rovinare il raccolto. Oltretutto è bello passare e vedere un campo ordinato e ben curato rispetto ad altri che danno subito l'impressione di essere trasandati.

Così è anche nella vita spirituale, occorre chiedersi quali sono le nostre priorità ed essere vigilanti per non correre il rischio, dopo aver fatto dei passi avanti, di tornare indietro.

Anche questa domenica ci guida la figura di Giovanni Battista. La sua vita è come un cartello indicatore che richiama ogni uomo a mettere al centro il Signore. E' la voce che grida "preparate la via al Signore" ma è una voce credibile perché si capisce che anzitutto vive quello che annuncia, per questo è un vero testimone. Noi siamo chiamati a testimoniare il Signore togliendo le erbacce dalla nostra vita cioè togliendo quello che ci impedisce di camminare verso Gesù. Papa Francesco ci mette in guardia dal rischio di seguire gli idoli. "Sperare è un bisogno primario dell'uomo, sperare nel futuro, credere nella vita, il cosiddetto pensare positivo. La speranza sia riposta in ciò che veramente può aiutare a vivere e a dare senso alla nostra esistenza. È per questo che la Sacra Scrittura ci mette in guardia contro le false speranze che il mondo ci presenta, smascherando la loro inutilità e mostrandone l'insensatezza. Lo fa in vari modi, ma soprattutto denunciando la falsità degli idoli in cui l'uomo è continuamente tentato di riporre la sua fiducia, facendone l'oggetto della sua speranza. I profeti e sapienti insistono su questo, toccando un punto nevralgico del cammino di fede del credente, perché fede è fidarsi di Dio. Chi ha fede si fida di Dio, ma viene il momento in cui, scontrandosi con le difficoltà della vita, l'uomo sperimenta la fragilità di quella fiducia e sente il bisogno di certezze diverse, di sicurezze

tangibili, concrete. Io mi affido a Dio ma la situazione è un po' brutta, e io ho bisogno di una certezza più concreta: è lì il pericolo. Siamo tentati di cercare consolazioni anche effimere, che sembrano riempire il vuoto della solitudine e lenire la fatica del credere. A noi piacciono gli idoli, ci piacciono tanto pensiamo di trovare la sicurezza nel denaro, nelle



alleanze con i potenti, nella mondanità, nelle false ideologie. Cerchiamo conforto in un Dio che possa piegarsi alle nostre richieste e magicamente intervenire per cambiare la realtà e renderla come noi la vogliamo. Noi siamo più contenti di andare dagli idoli che di andare dal Signore, siamo tante volte più contenti dell'effimera speranza che della grande speranza, sicura, che ci dà il Signore. Le ideologie con la loro pretesa di assoluto, le ricchezze, il potere e il successo, con la loro illusione di eternità e di onnipotenza, valori come la bellezza fisica e la salute, quando diventano idoli a cui sacrificare ogni cosa, sono tutte realtà che confondono la mente e il cuore, e invece di favorire la vita conducono alla morte. Gli idoli deludono sempre, sono fantasie, non sono realtà".

Questa settimana potremmo fermarci a riflettere su quei peccati, su quelle scelte di compromesso, su quel tempo usato male o che potremmo usare meglio, su qualcosa a cui ci aggrappiamo per darci sicurezza ma che ci porta lontano dal Signore e fare qualche "fioretto". Facciamo qualche scelta di libertà che allontanano gli idoli dalla nostra vita e ci aiuti a preparare la strada alla nascita di Gesù. Togliamo le erbacce dal nostro terreno.

Buon cammino

San Marco

<p>Domenica 10 In San Domenico In Oratorio</p>	<p>V DOMENICA DI AVVENTO - IL PRECURSORE DIURNA LAUS I SETTIMANA ore 10.00 Santa Messa e Domenica insieme per genitori dei preadolescenti e degli adolescenti. Segue incontro e pranzo in oratorio a san Magno. Liturgia della Parola per bambini/e di 2^ elementare. ore 20.30 Incontro gruppo sposi primi passi.</p>
<p>Lunedì 11</p>	<p>Lectio divina parrocchiale: "Chi crede riceve il perdono dei peccati" (At 10,34-48) Ore 9.00 in sala parrocchiale – ore 15.30 in oratorio – ore 21.00 in mansarda parrocchiale</p>
<p>Martedì 12 In San Paolo</p>	<p>ore 21.00 Scuola della Parola giovani "Lo condusse nel deserto" (Mt 4). Predicatore padre Giuseppe Bertagna</p>
<p>Mercoledì 13 In San Domenico</p>	<p>SANTA LUCIA ore 21.00 Benedizione per tutte le famiglie della zona tra corso Italia e via Cavour e per chi non era presente alla visita di Natale nelle famiglie.</p>
<p>Giovedì 14 In San Domenico In Sant'Erasmus</p>	<p>SAN GIOVANNI DELLA CROCE ore 17.00 Adorazione eucaristica per le vocazioni sacerdotali ore 21.00 Lectio divina decanale: "In ascolto di Gesù" predicatore don Fabio Biancaniello</p>
<p>Venerdì 15 In San Magno Sala parrocchiale</p>	<p>ore 17.00 Inizia la novena di Natale dei ragazzi. Al termine confessioni dei ragazzi di 1^ Media ore 21.00 Incontro Gruppo missionario.</p>
<p>Sabato 16 In Oratorio In San Domenico Oratorio S.Magno</p>	<p>ANNUNCIO A SAN GIUSEPPE ore 10.00 Festa di Natale della Scuola dell'Infanzia san Domenico. ore 16.00 Festa di Natale per gli atleti più piccoli dell'OLC. Alle 17.00 ritrovo per tutti gli altri atleti in divisa per la foto. ore 18.00 S. Messa con il Natale dello sportivo. ore 19.30 Cena e festa OLC.</p>
<p>Domenica 17 In San Domenico</p>	<p>VI DOMENICA DI AVVENTO - DELL'INCARNAZIONE DIURNA LAUS PROPRIA ore 10.00 Santa Messa con liturgia della Parola per la 2^ Elementare</p>

Confessioni:

Sabato 16 Dicembre in san Domenico:
ore 9.30 – 11.30 don Piero e don Jacques
ore 16.00 – 18.00 don Marco, don Piero e don Jacques.

Spesa della solidarietà:

Sabato 16 e Domenica 17 Dicembre la Caritas raccoglie per le famiglie bisognose della Parrocchia: latte, tonno, omogenizzati alla frutta, olio.

Accoglienza preti:

Per le confessioni di Natale e le comunioni agli ammalati arriveranno due sacerdoti che studiano a Roma padre Abdo (Lunedì pomeriggio) e padre Farid (Mercoledì pomeriggio). Chi volesse ospitarli a pranzo o a cena lo segnali in segreteria parrocchiale.

Benedizione famiglie:

Martedì 12 Dicembre dalle ore 19.00 alle 21.00 don Marco visiterà le famiglie del nuovo palazzo di via XXIX Maggio 27.

Avvento di Carità:

Nella cassetta a fianco all'altare di sant'Antonio per la missione fidei donum di don Marco Pavan a Cuba abbiamo raccolto ad oggi € 725.

Volontari cercasi:

Vuoi dedicare qualche ora della tua settimana per attività di volontariato? Ti piacerebbe trascorrere un po' di tempo in un ambiente familiare ed accogliente? Abbiamo bisogno del tuo prezioso aiuto.

SERVIZIO BAR: Date la vostra disponibilità per gestire il bar in un pomeriggio ogni tanto a vostra scelta.

PULIZIA SPAZI: una mattina a settimana per la pulizia delle aule dove i nostri ragazzi vivono gli incontri della catechesi. Puoi lasciare il tuo nominativo in segreteria dell'Oratorio o in Parrocchia.